



D.D.N. 603/CONT/2024

OGGETTO: Determina per l'affidamento diretto della fornitura di “materiale di consumo per laboratorio”, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 8.264,80 (IVA esclusa). CIG B439928C50, CUP B66H18000140008

IL DIRETTORE

VISTO il D. Lgs. 36 del 31 marzo 2023 e s.m.i.;

VISTO in particolare l’art. 17, del predetto decreto, il quale al comma 1 prevede che « prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte » e al comma 2 prevede che « in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale »;

VISTO in particolare, l’art. 50, comma 1 del citato decreto, il quale prevede che « Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante [...]»;

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall’art. 26 della legge 488/2000 e s.m.i.;

VISTO l’art. 1 comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall’articolo 1 comma 130 della legge 145/2018, che stabilisce che le Università – tra gli altri – sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione [Me.PA.] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro, ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

CONSIDERATO che il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, del fatto che, sul MEPA, si può acquistare anche mediante lo strumento della Trattativa Diretta;

VISTA la richiesta del 16/10/2024, a firma della Prof.ssa R. Capparelli, di procedere all’affidamento della fornitura di “materiale di consumo per laboratorio”. Nello specifico, si necessita di reagenti per l’esecuzione di analisi nell’ambito delle attività di ricerca;

DATO ATTO pertanto, della necessità di affidare la fornitura di cui trattasi avente caratteristiche tecniche idonee a soddisfare le specifiche esigenze per cui si procede;

CONSIDERATO che l’affidamento in oggetto è finalizzato a garantire il proseguimento delle attività di ricerca svolte nell’ambito del progetto “PON01_00486 Sequenziamento del genoma bufalino per il miglioramento quali-quantitativo delle produzioni agro-alimentari – GENOBU”;

CONSIDERATO che con D.D. n. 57 del 20/02/2024, ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. 36/2023 “Responsabile unico del progetto (RUP)”, è stata nominata quale RUP la Dott.ssa Annamaria Solimeno;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

VERIFICATO a cura del Responsabile Unico del Progetto, che la fornitura non è presente sul ME.PA.;

TENUTO CONTO del fatto che il predetto Responsabile Unico del Progetto ha proposto di procedere all’acquisizione in discorso mediante lo strumento della Trattativa Diretta nell’ambito del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA.);

CONSIDERATO che la Trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione rivolta ad un unico operatore economico e semplificata rispetto alla Richiesta di Offerta, in quanto utilizzabile esclusivamente nell’ambito di procedure che non devono necessariamente garantire pluralità di partecipazione;



D.D.N. 603/CONT/2024

CONSIDERATO	che, a seguito di una indagine di mercato, dalla Prof.ssa R. Capparelli, volta a individuare potenziali operatori economici nonché per stimare l'importo di spesa, la fornitura rispondente ai fabbisogni dell'Amministrazione risulta essere offerta, al minor prezzo, dall'operatore OASI S.A.S. di Dolano Osvaldo, con sede in Napoli, alla via Chiatamone n. 23, CAP 80121, P.IVA 04843681216;
CONSIDERATO	che al suddetto operatore è stata, pertanto, inviata una proposta di negoziazione utilizzando lo strumento della Trattativa Diretta;
TENUTO CONTO ACQUISITA CONSIDERATO	che il suddetto operatore non costituisce l'affidatario uscente; l'offerta dell'operatore destinatario della proposta di negoziazione;
	che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo complessivo pari a € 8.264,80 (IVA esclusa), rispondono ai fabbisogni dell'Amministrazione. Nello specifico, la scelta del contraente è stata effettuata utilizzando il criterio del minor prezzo, così come previsto dall'art. 108, comma 3, del D. Lgs. 36/2023, il prezzo proposto è risultato congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione e la fornitura risulta rispondente alle esigenze dell'Amministrazione;
DATO ATTO	che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, ai sensi dell'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione;
RITENUTO	di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
VISTO	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;
CONSIDERATO	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quella oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
CONSIDERATO	che, per espressa previsione dell'art. 55 comma 2, del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
VISTO	l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
VISTO	il vigente Piano Integrato di Attività ed Organizzazione di Ateneo, per la parte relativa alla pianificazione di Ateneo in materia di Prevenzione della Corruzione ed in particolare le appendici 2.3.B e 2.3.E S.D;
ACCERTATA	la disponibilità di risorse finanziarie sul progetto "PON01_00486 Sequenziamento del genoma bufalino per il miglioramento quali-quantitativo delle produzioni agro-alimentari – GENOBU";
VISTA	la dichiarazione resa dal Direttore del Dipartimento Prof. Danilo Ercolini, dal Capo dell'Ufficio Dott. Ernesto Avino e dalla Unità di Personale che ha collaborato alla istruttoria della procedura Dott. Dario Mirabile, acquisita al protocollo con n. 0147387 del 18/11/2024;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto, tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
DIPARTIMENTO DI AGRARIA
P.zza Carlo di Borbone, 1 – 80055 PORTICI (NA) Italia



D.D.N. 603/CONT/2024

(ME.PA), della fornitura di “materiale di consumo per laboratorio” all’operatore economico OASI S.A.S. di Dolano Osvaldo P.IVA 04843681216, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 10.083,06, IVA inclusa (€ 8.264,80 + IVA pari a € 1.818,26);

- di autorizzare l’assunzione del relativo impegno di spesa da imputare sul capitolo CA.04.40.05.01.01 del progetto “PON01_00486 Sequenziamento del genoma bufalino per il miglioramento quali-quantitativo delle produzioni agro-alimentari – GENOBU”;
- di demandare agli Uffici competenti, gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del D.Lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell’avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell’art. 50, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023;
- di sottoporre il presente decreto a ratifica della Giunta del Dipartimento nella prima adunanza pubblica.

Portici, 20/11/2024

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Danilo Ercolini